Latina, 15 marzo 2021

Carissimi,

il nuovo periodo di restrizioni, che comincia proprio oggi e ci porterà fino alla Pasqua, suggerisce qualche indicazione in aggiunta alle prescrizioni emanate dalle autorità competenti.

Volendo cogliere il senso di quelle restrizioni, volte a contenere il più possibile uscite, movimenti esterni e assembramenti in quanto occasioni di potenziale contagio, ritengo di dovervi invitare a limitare al necessario le attività. Pertanto viene sospeso il catechismo in presenza e tutte le attività che comportino movimento o assembramento in chiesa. Sono consentite le celebrazioni e i momenti di preghiera che garantiscono che i fedeli rimangano al loro posto in chiesa (anche la *Via crucis*, se non comporta alcuna forma di processione; mentre sono da escludere le liturgie penitenziali). Non è opportuna in queste settimane la benedizione delle case.

Quest'anno celebreremo la Messa crismale, il mercoledì santo pomeriggio, alla quale sarete invitati voi presbiteri e diaconi, oltre che i membri laici del Consiglio pastorale diocesano. Quanto al triduo pasquale, vi chiedo di attenervi alle indicazioni contenute nel decreto che per comodità vi allego. In particolare, considerata anche l'entrata in vigore dell'ora legale, confermo che non è opportuno iniziare la Veglia pasquale prima delle 19.30.

Sarebbe auspicabile evitare che la sospensione della catechesi dei ragazzi in presenza interrompa del tutto il cammino formativo. Vi chiedo inoltre di considerare attentamente l'opportunità di fare slittare verso l'inizio dell'estate, o anche all'autunno, la celebrazione delle Prime Comunioni e delle Cresime qualora il cammino di formazione abbia bisogno di essere completato.

Viviamo anche, o forse soprattutto, questo tempo di fatica con lo spirito che proprio la Quaresima ci suggerisce, per raccogliere nella gioia i frutti della Pasqua di risurrezione.

A tutti l'augurio di ogni bene nel Signore!

✠ Mariano Crociata

Reverendi Presbiteri e Diaconi permanenti
Loro Sedi